

Indice del volume

Introduzione

v

Capitolo I

La scultura come forma

3

1. La scultura nel solco della tradizione, p. 3 - 2. L'inizio della scultura moderna. Auguste Rodin, tra continuità e rottura, p. 7 - 3. La scultura impressionista. Medardo Rosso: luce, spazio, materia, p. 14 - 4. Le sculture di Matisse: un nuovo concetto di espressione plastica, p. 20 - 5. Il fascino del primitivo. Il taglio diretto, p. 23 - 6. Constantin Brancusi: tra primitivismo e astrazione organica. La scultura come forma essenziale e oggetto nello spazio, p. 28 - 7. La scultura cubista, p. 36 - 8. Umberto Boccioni: sviluppo dinamico delle forme plastiche nello spazio, p. 40 - 9. Classicità reinventata: Antoine Bourdelle, Aristide Maillol, Arturo Martini, p. 45 - 10. Biomorfismo e forme plastiche a matrice organica: Jean Arp, Henry Moore, p. 50 - 11. Alberto Giacometti. Il periodo surrealista. La figura umana e lo spazio, p. 60 - 12. La scultura informale, p. 65 - 13. Claes Oldenburg. Soft sculpture. La monumentalizzazione dell'oggetto, p. 69 - 14. La scultura come calco nelle ricerche neodadaiste, pop e iperrealiste, p. 72 - 15. La scultura come calco: lavori con valenze concettuali, p. 76 - 16. Sviluppi della scultura modellata e scolpita, p. 80

Capitolo II

La scultura come costruzione e come assemblage

87

1. Le prime costruzioni di Picasso. Gli sviluppi cubisti, p. 87 - 2. Boccioni e i complessi plastici di Balla e Depero, p. 92 - 3. Tatlin e il Costruttivismo, p. 93 - 4. Le sculture cinetiche. Movimento e luce, p. 100 - 5. I «Mobiles» di Calder e le macchine neodadaiste di Tinguely, p. 104 - 6. Le sculture in metallo saldato, p. 107 - 7. «The Art of Assemblage», p. 114 - 8. La scultura minimalista, p. 121 - 9. La Process Art, p. 128 - 10. L'Arte Povera, p. 133

Capitolo III

La scultura come oggetto

141

1. I «ready made» di Marcel Duchamp, p. 141 - 2. Gli «oggetti d'affezione» di Man Ray, p. 144 - 3. Gli oggetti surrealisti, p. 146 - 4. Gli oggetti neodadaisti e pop, p. 150 - 5. L'Arte Povera e Concettuale: oggetti, p. 154

Capitolo IV

Il coinvolgimento dello spazio ambientale: installazioni e ambienti

160

1. Gli ambienti futuristi, costruttivisti e neoplastici, p. 160 - 2. Dada e Surrealismo: il «Merzbau» di Schwitters e gli ambienti di Duchamp, p. 163 - 3. Dallo Spazialismo di Fontana agli ambienti ottico-cinetici, p. 167 - 4. Il Nouveau Réalisme. «Le Vide» di Yves Klein. «Le Plein» di Arman. «Dylaby»: un labirinto dinamico, p. 170 - 5. Gli environment di Allan Kaprow e gli ambienti pop, p. 172 - 6. Gli ambienti minimalisti, concettuali, poveristi, p. 177 - 7. La Land Art, p. 185 - 8. Gli sviluppi attuali: ambienti costruiti, installazioni multimediali, videoambienti, p. 190

<i>Capitolo V</i>	
La scultura come corpo vivente	197
1. Le «sculture viventi», p. 197 - 2. La Body Art, p. 200	
Note	207
Bibliografia	217
Indice dei nomi	223